

Presente nel centro jonico l'assessore regionale Antonella Rizzo insieme al sindaco Greco

Ambiente, Goletta verde sbarca a Cariatì

Si è discusso dei temi inerenti la depurazione, la qualità del mare ma anche della "questione" discariche

Mario Petrini

CARIATI

Goletta Verde di Legambiente sbarca a Cariatì alla presenza dell'assessore regionale alle politiche ambientali Antonella Rizzo.

Tale momento si è rivelato propizio per discutere di tutela ambientale: «L'arrivo del vascello di Legambiente - ha detto la sindaca Filomena Greco - è stata una tappa importante del nostro percorso verso una maggiore sensibilizzazione alla salvaguardia del mare, della terra e dell'aria che respiriamo». All'incontro, introdotto dal responsabile di Goletta Verde, oltre all'equipaggio di volontari, erano presenti per il Comune di Cariatì la sindaca Filomena Greco, il vicesindaco e assessore alle Politiche ambientali Sergio Salvati, l'assessore alla Sanità Maria Elena Ciccopiedi e la consigliera di minoranza Assunta Scorpiniti. E ancora, il responsabile nazionale Aree protette Legambiente Antonio Nicoletti, il presidente di Legambiente Calabria Francesco Falcone e alcuni rappresentanti del circolo di Legambiente di Scala Coeli. Invitati a partecipare tutti i sindaci del territorio, solo alcuni hanno potuto essere presenti. Il primo cittadino di Terravecchia Mauro Santoro e gli amministratori di Mandatoriccio e Trebisacce. «Fondamentale la presenza dell'assessore regionale alla Tutela dell'ambiente Antonella Rizzo, che è intervenuta su

problematiche legate all'ambiente, alla depurazione delle acque di balneazione, alla difesa del mare e alla preservazione delle specie protette. Dopo aver risposto alle domande degli amministratori locali presenti, Rizzo ha tenuto ad assicurare che c'è una ferma intenzione da parte della Regione a non autorizzare la realizzazioni di nuove discariche. «Fino a che governerà la Giunta Oliverio, la politica regionale sarà quella delle "discariche zero" - ha detto l'assessore Rizzo - . Ad ogni modo, la Calabria sui temi legati all'ambiente non deve avere colore politico. Tutti noi calabresi dovremmo sentirci ancora più legati al territorio, dovremmo difenderlo ed esaltarlo. Solo così - ha concluso - le nostre risorse possono diventare un volano per il turismo. Un po' come è successo in altre regioni del Sud, che hanno saputo valorizzare le loro bellezze. E noi in Calabria ne abbiamo davvero tante». Nel corso della discussione, è intervenuta anche la prima cittadina Filomena Greco, che ha proposto la realizzazione di un'isola ecologica galleggiante. «In questo modo - ha sottolineato la Sindaca - si potrà

disincentivare l'abitudine a ricacciare in mare gli oggetti pescati rendendo non oneroso il conferimento da parte dei pescatori e magari ridurre l'incidenza inquinante delle micropastiche». Al termine

della tavola rotonda, l'assessore Rizzo e gli amministratori locali presenti hanno sottoscritto un documento, il Manifesto sulla tutela e valorizzazione degli ecosistemi costieri della Calabria, nel quale ci si impegna a raggiungere almeno cinque obiettivi: ripristinare l'integrità ecologica degli habitat, mitigare l'impatto ambientale, conservare gli ecosistemi marini, rendere sostenibile la fruizione delle aree naturali e promuovere lo sviluppo economico del territorio. La sindaca di Cariatì Filomena Greco si renderà portavoce tra i sindaci del territorio, nella fascia che va da Cariatì a Rocca Imperiale, perché tutti sottoscrivano il Manifesto. «A brevissimo contatterò tutti i sindaci del Basso e dell'Alto Jonio cosentino e invierò loro una copia del manifesto con la richiesta di dare disponibilità a un incontro per la sottoscrizione congiunta». La giornata è proseguita poi con altri due momenti. Nel pomeriggio, a partire dalle 17 e fino alle 19 sul lungomare di Cariatì al gazebo di RiciclaEstate si potevano fare attività ludiche per la promozione della raccolta differenziata, al termine delle quali venivano distribuiti alcuni gadget.



Un momento dell'incontro a Cariatì con Goletta Verde